



*Ministero della Salute*

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Prot. n. 2013/sst/80

Desidero innanzitutto ringraziare il presidente SIMeVeP Aldo Grasselli ed il Direttore generale della ASL di Bergamo Mara Azzi per il gentile invito rivoltomi. Purtroppo, con mio rammarico, non potrò essere presente a causa impegni ai quali non mi sono potuto sottrarre, ma desidero portare agli organizzatori, alle autorità presenti, e a tutti i partecipanti i miei saluti e quelli del Ministero della Salute.

Con piacere cito le parole pronunciate al Senato dal Presidente Letta: “Il tema dell'EXPO «Nutrire il pianeta, energie per la vita» è straordinario, scritto proprio pensando a noi italiani, alla forza dell'ambiente, dell'agricoltura, dell'enogastronomia italiana, che anche nella crisi hanno trascinato il made in Italy nel mondo. Insieme possiamo nutrire l'Italia che fa crescere ogni giorno la ripresa.”

I rapidi cambiamenti del mondo impongono di adattare le professionalità alle nuove esigenze dei tempi e anche la professione veterinaria dovrà saper soddisfare le mutate necessità nel coniugare e tutelare la salute e il benessere animale con la salute e il benessere delle persone. Questo compito, obbligando a lavorare in un campo multidisciplinare, allena i professionisti ad essere flessibili e poliedrici e li rende attenti perchè responsabili di importanti aspetti della vita dei cittadini.

Il sistema italiano, con i Servizi Veterinari e la loro professionalità, è capace di assicurare un impianto efficace osservato con interesse ed apprezzamento anche dal resto del mondo. Questa concezione, infatti, è in grado di garantire e supportare il sistema agro-zootecnico-alimentare in tutte le sue declinazioni.

Il termine sicurezza alimentare definisce un campo vasto, che ha profonde ed articolate connessioni con la dimensione della salute, della cultura dei popoli, del benessere e della stabilità sociale, del benessere economico, nonché della sostenibilità ambientale e della biodiversità.

È sicurezza alimentare la garanzia di accesso al cibo in quantità e qualità nutrizionale sufficiente al mantenimento in buona salute dell'individuo (food security), la protezione del cibo dalle contaminazioni intenzionali, attuate come veicolo di destabilizzazione (food protection) e, infine, la prevenzione dell'immissione in commercio di alimenti veicolo di patogeni o contaminanti ambientali, quali pericoli fisici o chimici (food safety).

Le malattie zoonosiche sono state tradizionalmente il settore in cui la medicina veterinaria e la medicina umana si sono confrontate e hanno accumulato un patrimonio comune di conoscenze. È in questo campo che sono stati realizzati finora i migliori risultati della strategia della "One Health - One Medicine: la salute unica per esseri umani ed animali". La grande sfida di oggi per la sanità pubblica veterinaria e la sicurezza alimentare è ampliare questo approccio, considerando la salute dell'ambiente e integrando compiutamente la gestione del rischio chimico.

Su questo tema, il convegno è senz'altro un'occasione di riflessione positiva per presentare al meglio idee, proposte e visioni di sviluppo che sappiano anche tener conto delle mutate e impellenti esigenze del nostro pianeta.

I prodotti tipici italiani rappresentano un patrimonio culturale immenso e la competenza espressa dai nostri Servizi Veterinari raggiunge uno standard d'eccellenza nel panorama internazionale. EXPO è l'occasione da non perdere per potenziare l'immagine del nostro Paese anche attraverso la presentazione dell'importante lavoro dei Medici veterinari in Sanità Pubblica.

Pertanto auguro a tutti i partecipanti un'ottima riuscita del convegno ringraziando nuovamente gli organizzatori perché considero questo evento un lodevole contributo per arrivare adeguatamente preparati ad un appuntamento importante come quello di Expo 2015.

Il Sottosegretario di Stato alla Salute

Paolo Fadda

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Fadda', with a large, stylized flourish on the left side.